

# INCONTRO CON GLI UTENTI

## A Torri di Quartesolo

Si è tenuta il 14 gennaio scorso, presso il Comune di Torri di Quartesolo, una riunione per spiegare ai proprietari dei terreni interessati i lavori che riguarderanno la sistemazione della rete scolante privata in varie zone del territorio comunale.

Per il Comune erano presenti il sindaco Diego Marchioro e i responsabili dell'Ufficio Tecnico; per il Consorzio il presidente Enzo Sonza, il capo settore lavori pubblici Franco Svegliado e collaboratori.

Gli interventi previsti sono i seguenti:

- in via Guglielmo Marconi, ove è previsto il risezionamento del canale esistente per una lunghezza complessiva di circa 390 metri;
- in via Borsellino, ove è previsto il risezionamento di un tratto di canale per complessivi 160 metri;
- in tre tratti lungo la via Cantarana, ove è previsto il risezionamento dei tratti di canale per complessivi 726 metri; inoltre bisognerà demolire e ricostruire le spallette di contenimento di un attraversamento esistente che appare in condizioni pessime, che ostruisce il normale deflusso delle acque;
- lungo via Altire nella frazione di Lerino, ove è previsto il risezionamento di tratti di canale per complessivi 410 metri.



I lavori sopra descritti verranno eseguiti con personale e mezzi del Consorzio. L'esecuzione da parte del Consorzio garantisce la qualità dei lavori e un risparmio economico.

L'importo complessivo dei lavori previsti è di 72.788 euro, dei quali 22.788 euro a carico del Comune di Torri e 50.000 euro a carico della Regione Veneto.

I cittadini sono stati informati sulle modalità operative che verranno adottate per l'esecuzione dei lavori, ed è stato loro anticipato che verrà richiesta la sottoscrizione di una liberatoria per dare libero accesso ai fondi di proprietà durante gli stessi.

Sono stati richiesti alcuni chiarimenti, ai quali si è data esauriente risposta.

Analoghi lavori sono previsti in altri Comuni del comprensorio, a seguito di un bando regionale emanato tempo fa e che ha voluto valorizzare la rete di fossi minori non in gestione ai Consorzi di bonifica e che per questo sono solitamente in condizioni di precarietà. La Regione ha richiesto il cofinanziamento dei Comuni, in modo da stimolare negli Enti locali un impegno ad investire sulla cura e manutenzione dei reticoli idrografici, che contribuiscono in modo importante alla difesa idraulica del territorio se opportunamente conservati e mantenuti. Requisito per accedere al finanziamento, inoltre, era che i Comuni fossero dotati del Piano Comunale delle Acque, uno strumento conoscitivo importante per monitorare lo stato dei corsi d'acqua e valutarne l'efficienza.

Oltre a Torri di Quartesolo, per il nostro Consorzio sono entrati in graduatoria interventi nei Comuni di Campodoro, Carmignano di Brenta, Gazzo, Grumolo delle Abbadesse, Marostica, Mestrino, Piazzola sul Brenta e Veggiano. Per la maggior parte di questi sono già pronti i progetti e si è già iniziato ad intervenire a Piazzola sul Brenta e a Veggiano.